

Bufera a Palazzo Marino: l'assessore alla Salute vota contro il ticket antimog e passa alla Destra. Il sindaco le ritira le deleghe

L'Ecopass parte, la De Albertis anche

● Bufera a Palazzo Marino. L'assessore di An Carla De Albertis annuncia il suo voto contrario alla delibera sul ticket e il giocattolo s'inceppa. Il sindaco Letizia Moratti le chiede di ripensarci. Proprio lei, assessore alla Salute, che vota contro un provvedimento pensato per migliorare l'aria non è uno smacco che si può sopportare. E infatti lady Letizia non lo sopporta e le toglie le deleghe. Assegnandole al vicesindaco Riccardo De Corato. La De Albertis non molla e annuncia la sua uscita da An e il passaggio alla Destra di Storace-Santanchè. La giunta monca torna a riunirsi e dà il via libera al pedaggio che, ora è certo, partirà il 2 gennaio. A parziale consolazione i milanesi anche l'anno prossimo pagheranno meno tasse sulla casa, con l'Ici che scende per tutti dal 4,7 al 4,4 per mille.

GIANNINO DELLA FRATTINA A PAGINA 47

L'Ecopass passa ma è bufera: il sindaco licenzia la De Albertis

L'assessore alla Salute vota contro il pedaggio e la Moratti le ritira le deleghe: «È venuto meno il rapporto di fiducia»

Giannino della Frattina

● E così Milano ha un ticket in più e un assessore in meno. Se il bilancio sia positivo o negativo si vedrà. Per ora di certo c'è solo che, a poco più di un mese dal suo arrivo, il pedaggio ha già fatto la sua prima vittima. Anzi la seconda, a considerare anche Vincenzo Lo Iacono, il direttore centrale del settore Mobilità e ambiente che proprio a gennaio lascerà (dicono «per incompatibilità ambientale») l'assessorato di Edoardo Croci. Ieri è toccato a Carla De Albertis che, al momento di votare l'Ecopass, s'è impuntata. E, dopo aver annunciato il suo parere negativo, non ne ha voluto sapere dei tentativi del sindaco Letizia Moratti di ammorbidirla. Niente, giunta sospesa, ma rottura prolungata e l'annuncio del passaggio alla Destra di Francesco Storace. Patatrac. Il sindaco le ritira le deleghe. Infuriata? «Assolutamente tranquilla - rac-

conta un testimone oculare -. Semplicemente ha fatto presente alla De Albertis che, considerato il provvedimento pensato per migliorare la qualità dell'aria, non sarebbe stato accettabile un voto contrario espresso proprio dall'assessore alla Salute». Decisa la Moratti. «Il ritiro delle deleghe all'ex assessore Carla De Albertis - spiega con tono assolutamente burocratico - è legato al venir meno del rapporto di fiducia con il sindaco». Una responsabilità che, però, preferisce condividere. «Devo dire - aggiunge - che questa fiducia interrotta è per un atteggiamento che ho notato più volte di scarsa collaborazione all'interno della giunta». Certo, la De Albertis non è una che le mandi a dire. E in più occasioni s'è messa di traverso. Come al momento di investire soldi dei milanesi per allestire i campi rom in Triboniano. Solo malignità, invece, la sua incompatibilità

dato che è sorella di Claudio De Albertis, presidente di Assimpredil, l'associazione dei costruttori. A difenderla la stessa Moratti. «Quando era il caso - assicura - è sempre uscita dalla giunta».

Ed esce anche questa volta. Per non ritornare però. Un trasloco da An alla Destra di Storace che comincia a trascinare anche Milano nella centrifuga dei nuovi partiti e delle annunciate scissioni. Ma non se ne andrà da sola. Con lei trascinerà alla corte



di Daniela Santanchè, tornata reginetta della politica milanese, una decina di dirigenti e consiglieri di zona più un centinaio di tesserati allo storico Circolo Nord-destra di cui è l'anima. Preoccupata? «Per nulla - ribatte la Moratti - Proseguiamo nel nostro programma con grande compattezza. E lo dimostra il fatto che abbiamo votato il Bilancio 2008 in tempi rapidissimi». L'occasione per un rimpasto? «No. Le deleghe alla Salute vanno al vicesindaco Riccardo De Corato. Sono in ottime mani». L'appoggio alla «ribelle» arriva dalla Lega. «Sul ticket - assicura il capogruppo Matteo Salvini - restano le nostre perplessità. Alla De Albertis esprimiamo la nostra solidarietà, non è eliminando le critiche che una squadra può correggere la rotta e giocare meglio».



VIA LIBERA
L'Ecopass ha ottenuto finalmente il via libera della giunta, nonostante le polemiche. Decise le esenzioni, come quella alle auto dei disabili, e gli sconti per chi viene da fuori e i residenti fuori dalla Cerchia

Abbonamenti annuali
solo per i residenti nella Cerchia dei Bastioni

- classe 3: 50 euro
- classe 4: 125 euro
- classe 5: 250 euro

Tariffe agevolate
(per residenti fuori dalla Cerchia e chi viene da fuori Milano)

- **primi 50 ingressi:** tariffa al 50% di quella giornaliera (classe 3: 1 euro classe 4: 2,5 euro classe 5: 5 euro)
- **ulteriori 50 ingressi:** tariffa al 60% (classe 3: 1,20 euro classe 4: 3 euro classe 5: 6 euro)
- **oltre i 100 ingressi** nessuna agevolazione

Esenzioni
veicoli d'emergenza
veicoli di pubblico interesse
mezzi di polizia
veicoli adibiti al trasporto disabili e/o muniti di contrassegno
motocicli e ciclomotori
trasporti pubblici e taxi

Durata dell'esperimento
1 anno

Giorni e orari
Fino al 15 aprile dalle ore 7.30 alle 19.30, dopo il 15 aprile dalle 7 alle 19

Area
Cerchia dei Bastioni
43 varchi di accesso

Classi
1) veicoli gpl, metano, elettrici e ibridi: **non pagano**

2) auto benzina euro 3, euro 4; euro 4 diesel con filtro antiparticolato omologato, merci benzina euro 3 e 4, merci euro 4 diesel con filtro antiparticolato omologato: **non pagano**

3) auto benzina euro 1 e 2, merci benzina euro 1 e 2: **2 euro**

4) auto benzina pre euro, auto diesel euro 1, 2, 3, 4, merci diesel euro 3 e 4, merci benzina pre euro, autobus diesel euro 4 e 5: **5 euro**

5) auto diesel pre euro, merci diesel pre euro, euro 1, 2, autobus diesel pre euro, euro 1, 2, 3: **10 euro**